



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Via Antonietta De Pace N.78, -73014 –GALLIPOLI

Tel 0833/260211 - fax 0833/260229

- www.ambitosociale.gallipoli.it - ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it,

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'affidamento del servizio di prolungamento dell'orario di frequenza delle cinque sezioni "Primavera" presenti in alcuni Comuni dell'Ambito. -FONDI PAC INFANZIA

CIG 58985949BF

CUP H29J14000480001

Art. 1 OBIETTIVI

L'Ambito territoriale sociale di Gallipoli in riferimento alle attività previste dal PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA - SCHEDA N. 1, intende affidare in appalto la gestione del prolungamento dell'orario di frequenza di nr.5 "Sezioni Primavera", ricadenti nei Comuni dell'Ambito ai sensi e nel rispetto dell'art. 53 del Regolamento Regionale n.4/2007 e s.m.i.. Il servizio Sezione Primavera è finalizzato al mantenimento e potenziamento dell'offerta pubblica dei servizi educativi più omogenea sul territorio ed è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, al fine di:

- attuare delle politiche di conciliazione tra la vita familiare e lavorativa;
- soddisfare la richiesta di centri per la prima infanzia;
- realizzare un' iniziativa sperimentale improntata ai criteri di qualità pedagogica e di flessibilità rispondenti alle caratteristiche della specifica fascia d'età.

Il servizio ha come finalità la creazione di un ambiente accogliente, con particolare attenzione agli spazi ludico/ricreativi volti allo sviluppo cognitivo e motorio del bambino e si pone i seguenti obiettivi generali ed educativi:

- Offrire un ambiente confortevole, socializzante e di crescita per i bambini, in una prospettiva di benessere psico-fisico e di sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- Cura dei bambini, che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- Offrire opportunità di continuità educativa tra servizio e famiglia;
- Dare la possibilità ai bambini di sperimentare occasioni ludiche e ricreative insieme a coetanei al fine di promuovere un gruppo in cui il gioco diventi occasione e possibilità di aggregazione ed integrazione;
- Accoglienza, inserimento e graduale distacco con la figura di riferimento e costruzione di una relazione significativa con l'operatore e i compagni;

- Promuovere esperienze e modalità di gioco che siano allo stesso tempo piacevoli e stimolanti, che comprendano quindi un'attenzione particolare ai canali espressivi della creatività, del gioco simbolico, dell'immaginazione e del fantastico nonché allo sviluppo della motricità;
- Stimolare la crescita equilibrata del bambino/a in termini affettivi, col rispetto delle fasi e dei ritmi personali di sviluppo sostenendo la loro naturale predisposizione alle relazioni e alla conoscenza.
- Sviluppare l'autonomia nell'ambito delle attività ludiche.
- Responsabilizzare i bambini/bambine rispetto agli spazi, alle proposte ed ai materiali.
- Organizzazione apposita di spazi, per favorire nel bambino, la capacità di orientarsi consapevolmente tra diverse opportunità, poter scegliere giochi e attività che siano rispondenti alle proprie motivazioni.

PER IL SERVIZIO DESCRITTO NON E' PREVISTA ALCUNA COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DELLE FAMIGLIE.

Art. 2 PRESTAZIONI

L'appalto è finalizzato alla gestione del prolungamento dell'orario di frequenza delle cinque sezioni "Primavera" presenti negli Istituti Comprensivi dei Comuni di Alliste, Racale, Gallipoli, Taviano (Via M.L.King e Via M. d'Otranto). Il servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì, dalle ore 13,00 alle ore 17,00, secondo il calendario scolastico 2014/2015. Il servizio verrà erogato nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento definiti dalla normativa regionale, dalle leggi di settore vigenti e future, dal presente capitolato e dal progetto educativo, organizzativo e gestionale che verrà presentato in sede di gara e che sarà valutato positivamente dalla Commissione di gara. L'appaltatore dovrà garantire per conto, sì, dell'Ambito territoriale di Zona, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione educativa, il personale e le forniture necessarie al completo ed efficace funzionamento del servizio, la corretta conservazione dei locali e delle suppellettili, così come consegnati dai responsabili scolastici. La gestione dell'orario prolungato delle Sezioni Primavera dovrà offrire i seguenti servizi minimi:

1. Servizio Educativo - Didattico per tutto l'arco di apertura (dalle 13,00 alle 17,00 da lunedì a venerdì) rivolto a tutti i bambini frequentanti le stesse sezioni in orario antimeridiano.
2. Servizio Educativo - Didattico individuale in presenza di bambini disabili di età compresa fra i ventiquattro e i trentasei mesi per tutto l'arco di apertura della sezione.
3. Servizio di vigilanza e assistenza nonché di cura igienica del minore e degli ambienti fisici frequentati durante l'orario prolungato;
4. Somministrazione dei pasti (forniti da altra ditta specializzata nel settore) ai bambini e riassetto degli ambienti alle condizioni tutte stabilite nel capitolato d'appalto.

Il servizio riguarda solola gestione del prolungamento di orario delle seguenti sezioni "Primavera" e secondo il numero di alunni che già frequentano le stesse sezioni durante l'orario antimeridiano:

ALLISTE n. 20 bambini

RACALE n. 13 bambini

GALLIPOLI n. 26 bambini

TAVIANO 1 n. 37 bambini

TAVIANO 2 n. 20 bambini

Per la gestione delle attività inerenti l'appalto l'Ente mette a disposizione dell'appaltatore i locali necessari, conformi ai requisiti strutturali previsti dall'art. 53 del Regolamento Regionale n°4/2007. L'appaltatore dovrà fornire, altresì, tutto il materiale didattico, di pulizia e quant'altro necessario all'espletamento al meglio del progetto educativo.

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

Il servizio sarà affidato solo in presenza di finanziamento del PAC INFANZIA da parte del Ministero dell'Interno. L'appalto ha decorrenza presumibilmente dal mese di dicembre 2014 e fino alla conclusione del corrente anno scolastico. Verificandosi delle economie può essere richiesta proroga all'Ente gestore dei PAC, c/o il Ministero dell'Interno fino al 31 dicembre 2015. Il contratto si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta e potrà essere prorogato fino al 31/12/2015 se all'Ambito sarà concessa la proroga per quella data. L'Ambito di Zona ha facoltà di prorogare al medesimo concessionario il servizio, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, se dovesse essere rifinanziato il progetto. Al termine del rapporto contrattuale l'appaltatore si obbliga alla restituzione della struttura e degli arredi/attrezzature come da inventario e nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati. Gli eventuali danni causati all'immobile, arredi, attrezzature e suppellettili annessi, ad esclusione di quelli causati dall'usura e/o vetustà, saranno a carico del Concessionario se la responsabilità dell'accaduto è addebitabile allo stesso per incuria o colpa grave dei suoi operatori.

Art. 4

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e ad ogni appaltatore potranno essere affidati massimo due lotti, anche se dovesse qualificarsi primo in tutti e cinque.

Nel caso il singolo concorrente risulti aggiudicatario per più di 2 lotti, si procederà, mediante sorteggio, per l'individuazione dei due lotti.

Il quadro prestazionale minimo, pertanto, oggetto di miglioramento ed integrazione in fase di proposta di concessione da parte del concorrente, è la gestione delle attività di seguito indicate:

- Attività Educativa presso le cinque sezioni "Primavera" di cui al precedente art. 2, da realizzarsi con personale all'uopo qualificato, in un rapporto costante e organico con i bambini e le famiglie, in collegamento con le altre istituzioni sociali e scolastiche, in particolare con la Scuola d'Infanzia;
- Attività d'igiene e cura dei bambini e bambine;
- Attività di Cura e Vigilanza di tutti gli ambienti dei servizi di Asilo Nido da svolgersi con personale all'uopo preparato;
- Fornitura di materiali necessari per le attività socio educative e di formazione e le attività di igiene e vigilanza nonché per le attività ludiche;
- Riassetto igienico complessivo di tutti gli ambienti fisici dell'immobile adibito ad Asilo Nido, delle aree esterne, cortili e giardino, lavaggio dell'utensileria, degli arredi, delle attrezzature specifiche, delle attrezzature di uso generale e di tutto ciò venga utilizzato per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto seppur non espressamente specificato nel presente capitolato, nel rispetto delle norme di tutela igienico-sanitarie. Nelle attività di riassetto e di lavaggio è compresa anche la fornitura del materiale occorrente (detersivi, disincrostanti, disinfettanti, igienizzanti ecc.)
- Raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento nei cassonetti appositi;
- Assistenza ai bambini e bambine durante la consumazione dei pasti;

- Presa in carico degli arredi e delle attrezzature specifiche e di uso generale messe a disposizione dall'Amministrazione Contraente con obbligo del Fornitore di integrare quanto ricevuto, qualora non sufficiente per il corretto espletamento del servizio,
- Presa in carico degli immobili messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente con obbligo della ditta aggiudicataria di averne cura, rispettandone i locali, gli arredi ed attrezzature ed integrando gli stessi qualora non sufficienti per il corretto ed adeguato espletamento del Servizio oggetto di gara;
- incontri, feste ed iniziative varie coi genitori, nonché incontri individuali con le famiglie.
- Gli operatori impiegati nel servizio devono essere muniti di tesserino di riconoscimento vidimato dal Dirigente Scolastico, reso ben visibile nel corso delle attività prestate;
- Il mancato rispetto di tale obbligo sarà considerato infrazione alle clausole contrattuali, ai fini dell'applicazione delle penali previste nel successivo art. 18.

Quanto non espressamente menzionato nel presente capitolato è a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 5

VALORE DELIL SERVIZIO

Il valore definitivo del contratto di concessione è determinato, comunque, dall'offerta del soggetto aggiudicatario per ogni singolo lotto. Il costo per il Servizio è finanziato con i Fondi PAC 1 ^ STRALCIO, parte integrante del 3^ Piano Sociale di Zona triennio 2014/2016. Si dà atto che non sussistono rischi di interferenza e che, pertanto, non si rende necessaria la predisposizione di apposito D.U.V.R.I. ai sensi dell'art.26 D.Lgs. n.81/2008. La tariffa oraria degli operatori sarà secondo il CCNL Cooperative Sociali. Le spese di gestione per il prolungamento dell'orario delle Sezioni Primavera sono state incluse all' 8% . Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA. Tale onere, se e in quanto dovuto, sarà a carico dell'Ambito di Zona.

Il corrispettivo posto a base di gara e compreso nel disciplinare comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla realizzazione del servizio per l'intera durata dell'appalto, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura di materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente le attività di formazione, il personale esperto impiegato e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'eventuale utile di impresa.

L'importo posto a base d'asta è inoltre comprensivo dei seguenti costi:

1. Spese generali (carburanti, spese mezzi, funzionamento struttura, spese di segreteria, ...);
2. Spese per la redazione (d'intesa con il Dirigente dell'Ufficio di piano o suo delegato), pubblicazione ed diffusione della Carta dei servizi prestati con l'appalto.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di aumentare o diminuire l'importo dell'appalto, nel limite del 20%, (quinto d'obbligo) senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezione o chiedere indennità o rimborso a causa dell'eventuale riduzione del compenso.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di condizioni di opportunità e convenienza per procedere alla proroga del contratto in applicazione della fattispecie prevista dall'art. 57, (c.5, lett. b) del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (Codice dei Contratti), nel rispetto delle condizioni ivi previste.

Art. 6

PERSONALE INCARICATO

LOTTO N. 1 ALLISTE n. 20 bambini

n. 2 educatori (4h x 160gg x 2 x E. 18,73) =	23.974,40
n. 1 coordinatore pedagogico (2h x 32 gg x E. 20,04) =	1.282,56
n. 1 addetto ai servizi (4h x 160gg x 15,44) =	9.881,60

TOT 35.138,56

Al predetto importo vanno aggiunti € 2.811,08 quali spese di gestione calcolate all' 8%

LOTTO N.2 RACALE n. 13 bambini

n. 2 educatori (4h x 160gg x 2 x E. 18,73) =	23.974,40
n. 1 coordinatore pedagogico (2h x 32 gg x E. 20,04) =	1.282,56
n. 1 addetto ai servizi (4h x 160gg x 15,44) =	9.881,60

TOT 35.138,56

Al predetto importo vanno aggiunti € 2.811,08 quali spese di gestione calcolate all' 8%

LOTTO N.3 GALLIPOLI n. 26 bambini

n. 3 educatori (4h x 160gg x 3 x E. 18,73) =	35.961,60
n. 1 coordinatore pedagogico (2h x 32 gg x E. 20,04) =	1.282,56
n. 2 addetto ai servizi (4h x 160gg x 2 x E 15,44) =	19.763,20

TOT 57.007,36

Al predetto importo vanno aggiunti € 4.560,58 quali spese di gestione calcolate all' 8%

LOTTO N. 4 TAVIANO n. 37 bambini

n. 4 educatori (4h x 160gg x 4 x E. 18,73) =	47.948,80
n. 1 coordinatore pedagogico (2h x 32 gg x E. 20,04) =	1.282,56
n. 2 addetto ai servizi (4h x 160gg x 2 x E 15,44) =	19.763,20

TOT 68.994,56

Al predetto importo vanno aggiunti € 5.519,56 quali spese di gestione calcolate all' 8%

LOTTO N. 5 TAVIANO n. 20 bambini

n. 2 educatori (4h x 160gg x 2 x E. 18,73) =	23.974,40
n. 1 coordinatore pedagogico (2h x 32 gg x E. 20,04) =	1.282,56
n. 1 addetto ai servizi (4h x 160gg x 15,44) =	9.881,60

TOT 35.138,56

Al predetto importo vanno aggiunti € 2.811,08 quali spese di gestione calcolate all' 8%

La Ditta Appaltatrice assicurerà il Servizio e le prestazioni sopra richieste attraverso le seguenti figure:

6.1 Coordinatore pedagogico:

in possesso di Laurea in Pedagogia. Al coordinatore spetteranno le funzioni di vigilanza sul regolare svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato e di referente unico per il dirigente dell'Ufficio di Piano ed il dirigente scolastico che avrà la supervisione del progetto, o suo delegato. In particolare parteciperà alle verifiche periodiche previste e sarà tenuto ad inviare mensilmente al Dirigente dell'Ufficio di Piano apposita relazione relativa all'andamento del servizio, proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità, già concordata con i dirigenti scolastici o loro designati. Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza fatte dalla stazione appaltante al coordinatore del servizio designato dall'appaltatore presso il domicilio dichiarato si intenderanno come presentate direttamente all'appaltatore stesso.

6.2 Personale educativo:

in possesso di uno dei seguenti titoli base o equipollenti:

- Diploma di Maturità (5 anni) di Liceo socio-psico-pedagogico;
- Laurea specialistica in Scienze dell'Educazione;
- Laurea specialistica in Pedagogia;
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria;
- Diploma universitario di Educatore professionale;
- Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe 18 del D.M. 04/08/2000)

6.3 Personale addetto all'assistenza di base per servizi generali:

assistenti liv. B1 CCNL settore socio assistenziale educativo (ultimo aggiornamento).

6.4 Personale

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito. La ditta si impegna ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

L'aggiudicatario si impegna a impiegare nella gestione dei servizi personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale, nel rispetto degli standard previsti dal presente Capitolato, secondo gli standard e i contenuti professionali previsti dalla vigente normativa di settore (l. n. 19/2006 e s.m. e Regolamento Regionale n. 04/2007 e s.m.).

Entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara, la ditta aggiudicataria dovrà inviare al Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato l'elenco del personale da impegnare con specifica qualifica, i relativi curricula e i contratti individuali stipulati dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL) mediante presentazione di certificazione rilasciata dagli Istituti Previdenziali e Assicurativi.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata tempestivamente allo stesso.

L'affidataria si impegna a garantire la massima continuità nell'utilizzo del personale individuato, assumendo iniziative organizzative di contrasto e prevenzione del turn-over.

L'Amministrazione è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Si impegna, altresì, a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di eventuale eccessivo "turn-over" degli operatori impiegati, fermo restando il rispetto delle professionalità previste, il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato potrà attivare una verifica per valutare nel merito la situazione secondo le modalità espresse nel presente Capitolato.

L'affidataria dovrà garantire, inoltre, l'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio con altro in possesso dei medesimi titoli dandone immediata comunicazione al Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato, nonché del personale che dovesse risultare inidoneo, a giudizio del Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato, fermo restando il costo complessivo a base d'asta.

Ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato l'aggiudicataria potrà avvalersi di organizzazioni di volontariato il cui utilizzo deve essere limitato ad attività complementari secondo la disciplina vigente e comunque preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Ufficio di piano o suo delegato, con indicazione del ruolo, ambito e modalità di utilizzo fornendo prova della esistenza di idonea copertura assicurativa a loro favore, relativamente alla responsabilità civile ed al rischio di infortuni.

Le prestazioni del volontariato sono in ogni caso aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle contrattualmente previste ad eccezione di quelle di cui alla dicitura di "welfare leggero" che possono essere svolte da associazioni di volontariato e di promozione sociale, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Anche per i volontari, nel caso in cui essi non operino in maniera ritenuta idonea, l'ente appaltante potrà richiedere l'allontanamento o la sostituzione senza che l'aggiudicatario possa avanzare riserve di sorta.

ART. 7

Disciplina dei rapporti di lavoro, rispetto dei contratti ed ulteriori garanzie e responsabilità

L'affidataria dovrà utilizzare, per lo svolgimento del servizio, personale assunto secondo le vigenti disposizioni di legge e nel rispetto, inoltre, del Regolamento Regionale 27 novembre 2009 n. 31 "L.R. n.28/2006-Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", applicando condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, assolvendo, altresì, a tutti i conseguenti oneri, previdenziali, assicurativi e similari.

L'affidataria inoltre, s'impegna a rispettare la normativa nazionale vigente in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali, nonché quanto espressamente previsto al riguardo dai contratti collettivi nazionali. Qualora l'affidataria benefici di eventuali agevolazioni di carattere nazionale o regionale dovrà espressamente farvi menzione indicando il riferimento legislativo.

L'affidataria si impegna inoltre a:

- assumere a proprio carico le spese connesse con gli spostamenti degli operatori laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo;
- dotare il personale di indumenti idonei e congrui per le prestazioni da rendere;
- fornire strumenti e materiale occorrente per l'erogazione del servizio conformi alla normativa vigente;
- predisporre per ciascun operatore un programma di attività giornaliero e/o settimanale rispettoso dei P.A.I. predisposti per ciascun utente;
- predisporre e lasciare presso il domicilio dell'utente l'apposita scheda nella quale gli operatori dovranno indicare giornalmente i tempi e la tipologia delle prestazioni erogate. La stessa controfirmata dall'assistito o da un parente prossimo e vistata, per conto dell'aggiudicataria dal coordinatore unico –referente tecnico dei servizi oggetto dell'appalto che provvederà a consegnarla al Dirigente dell'Ufficio di piano alla fine di ciascun mese;
- garantire la partecipazione degli operatori del servizio agli incontri di coordinamento e verifica previsti;
- individuare ed utilizzare, in stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano, strumenti per la valutazione dell'organizzazione interna e dell'efficacia degli interventi messi in atto;
- fornire all'Ufficio di Piano dettagliata nota operativa delle prestazioni realizzate per ciascun utente;
- rendere disponibili, in qualsiasi momento, i registri di presenza degli operatori impegnati;
- inviare relazione mensili all'Ufficio di Piano circa l'andamento del servizio, proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità;
- favorire e sostenere la partecipazione attiva degli utenti, delle loro famiglie, in forma singola e/o attraverso le loro associazioni di rappresentanza e tutela;
- garantire la stabilità dell'équipe di operatori limitando il turn-over al fine di garantire la migliore qualità della prestazione, la continuità nel servizio, e favorire il miglior rapporto relazionale;
- favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione professionale del personale;
- dotare il personale di cartellino di riconoscimento che riporti fotografia, nome, cognome, qualifica, perfettamente visibili e leggibili;
- garantire la massima riservatezza sui dati degli utenti e dei loro familiari e conservare in modo corretto, ordinato e in luogo adeguato il materiale recante informazioni circa gli utenti e i loro familiari;
- somministrare, secondo la tempistica concordata con il Dirigente dell'Ufficio di piano, le schede di valutazione della soddisfazione degli utenti e delle famiglie. Tale documentazione sarà allegata alla relazione conclusiva;
- redigere, d'intesa con l'Ufficio di piano, pubblicare e diffondere la Carta dei Servizi prestati con l'appalto.

7.1 Rispetto della normativa in materia di contrasto al lavoro non regolare

In ossequio a quanto previsto dal Regolamento Regionale 27 novembre 2009 n. 31 "l. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Nel caso in cui il servizio sia affidato ad un consorzio stabile di cui all'art 36 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i., tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla

clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'inadempimento dell'appaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla

L.R. n. 28/2006 e relativo regolamento del 27.11.2009 n. 31, così come di seguito specificate.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50% dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1. una penale di ammontare pari allo 0,4 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
2. una penale di ammontare pari allo 0,6% del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'11 ed il 20 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
3. una penale di ammontare pari allo 0,8 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'21 ed il 30 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
4. una penale di ammontare pari all'1 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'31 ed il 40 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
5. una penale di ammontare pari all' 1,2 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'41 ed il 49 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto; L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste saranno addebitate in tutto o in parte sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori superiore al 50% dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione del diritto del contratto di appalto ai sensi dell'art 1456 c.c. e con gli effetti di cui all'art. 138 del D. Lgs n. 163/2006.

La stazione appaltante comunicherà tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data di comunicazione decorreranno i predetti effetti. Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata nel rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra saranno parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto.

L'inadempimento della clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 % dei lavoratori della stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D. Lgs n. 163/2006, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori di servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto nell'esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi da eseguire.

7.2 Flessibilità e sostituzioni – adempimenti del personale

L'aggiudicatario mediante il proprio personale è responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, dell'organizzazione e gestione dei mezzi e delle risorse umane e delle attività.

L'aggiudicatario, con riferimento al personale utilizzato, deve:

- garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio, utilizzando come operatori personale di assoluta fiducia ed in possesso di tutti i requisiti tecnico professionali previsti
- dalle vigenti normative e dal presente capitolato, nel rispetto dei parametri quantitativi e qualitativi indicati in sede di gara;
- rendersi garante che gli operatori agiscano all'interno delle linee programmatiche formalizzate, con atti propri, dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- esercitare nelle forme opportune il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale con riferimento al rispetto degli orari di lavoro, alla qualità dell'intervento, nonché al corretto comportamento nei confronti dell'utenza impegnandosi inoltre a richiamare, e, se del caso, sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile, anche a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice.
- In caso d'inadeguatezza, costituita da carenze nella capacità relazionale, da mancanza di onestà e moralità accertati in base a riscontri oggettivi anche su segnalazione dell'utenza, per negligenza operativa, imperizia ed inosservanza dei propri compiti verso l'utente e/o nell'esecuzione del programma d'intervento, l'aggiudicatario provvederà all'immediata sostituzione dell'operatore con altro personale avente i requisiti professionali richiesti entro un tempo massimo di cinque giorni. In caso di ripetute ed accertate inadempienze e anche nel caso in cui si sia determinata una condizione di incompatibilità ambientale per l'operatore comunque lesiva del buon andamento del servizio, su richiesta scritta e motivata del Dirigente dell'Ufficio di piano o suo delegato inoltrata all'impresa, gli operatori dovranno essere allontanati dall'esecuzione del servizio; in tale evenienza l'appaltatore si impegna a sostituire il personale impiegato con altro personale della medesima qualifica, dandone immediata comunicazione, come sopra detto. Il rifiuto alla sostituzione da parte dell'impresa potrà comportare la rescissione del contratto.

Con riferimento alle sostituzioni e al turn over:

- a) l'aggiudicatario deve garantire la sostituzione del personale assente, anche per un solo giorno, per malattia, ferie ed altre cause di forza maggiore, con operatori con la stessa qualifica di quelli sostituiti. Le eventuali sostituzioni o modificazioni dovranno essere comunicate al Dirigente dell'Ufficio di piano;
- b) l'aggiudicatario deve garantire la piena e pronta disponibilità di operatori supplenti in sostituzione dei titolari, con le medesime caratteristiche professionali ed in possesso dei requisiti previsti, allo scopo di consentire in qualunque momento le necessarie sostituzioni degli operatori assenti secondo le modalità previste nel presente capitolato;
- c) l'aggiudicatario, in caso di sostituzione del personale per causa di forza maggiore (decesso, maternità, dimissioni, ...), è tenuto a segnalare tempestivamente e con comunicazione preventiva scritta la sostituzione definitiva, o superiore ad un mese, e la proposta relativa alla nuova assunzione allegando il relativo curriculum formativo e professionale. Il nuovo operatore dovrà essere in possesso di documentati titoli e/o qualifica professionale ed esperienza uguali alla figura sostituita. La comunicazione dell'eventuale sostituzione definitiva deve essere inoltrata con almeno 10 giorni di anticipo al Dirigente dell'Ufficio di piano, prevedendo comunque gli opportuni passaggi di consegna, secondo le modalità da concordarsi col il personale dei servizi sociali comunali competenti
- d) l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la totale copertura degli orari del servizio anche nei casi in cui il personale, per imprevisti non possa completare il proprio turno di lavoro, provvedendo alle necessarie sostituzioni dei lavoratori assenti. L'aggiudicatario è impegnato a garantire la stabilità del personale che lavora sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa stessa. L'Amministrazione, per il tramite del Dirigente dell'Ufficio di piano, ove ravvisi motivi ostativi, nonché constatati la previsione di personale sostitutivo non idoneo, potrà negare l'autorizzazione alla sostituzione. Resta fermo che qualora l'Amministrazione verifichi che i motivi addotti per la sostituzione del personale non possano giustificarla, diffiderà l'aggiudicatario. In caso d'inadempimento l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione del contratto, dandone comunicazione scritta

all'aggiudicataria. Gli operatori impegnati risponderanno del loro operato all'aggiudicataria la quale è unica responsabile delle obbligazioni assunte con gli obblighi contrattuali relativi all'appalto in oggetto. Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, viene instaurato tra l'Amministrazione aggiudicatrice, le Amministrazioni comunali da essa rappresentate ed il personale dell'aggiudicataria, la quale solleva l'Amministrazione e le Amministrazioni comunali da essa rappresentate, da ogni qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei loro confronti. Tutti gli operatori dovranno adottare durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto un comportamento atto a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti e dovranno essere dotati di attitudini all'attività di stimolo e sostegno relazionale nei confronti degli utenti stessi.

7.3 Doveri del personale

Gli operatori impegnati a svolgere i servizi oggetto dell'appalto dovranno:

- a) effettuare le prestazioni di propria competenza con impegno, diligenza, professionalità e correttezza nei confronti degli utenti e del servizio, seguendo il principio della massima collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
- b) osservare tutti gli accorgimenti per assicurare la massima economicità del servizio;
- c) mantenere la riservatezza nonché il segreto professionale su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate e su fatti e circostanze di cui vengono a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- d) compilare per quanto di competenza e con la necessaria attenzione la reportistica concordata rispettandone la tempistica;
- e) avvertire il coordinatore unico-referente tecnico del servizio dell'assenza dell'utente;
- f) comunicare con tempestività eventuali disservizi o fatti che ostacolano il regolare svolgimento degli interventi;
- g) non apportare modifiche all'orario di lavoro o a qualsiasi altra direttiva impartita dal Dirigente dell'Ufficio di piano senza la formale autorizzazione da parte di quest'ultimo;
- h) attivare e sostenere uno specifico canale di comunicazione con l'Ufficio di piano e gli uffici comunali di servizio sociale per il controllo, la verifica e la riprogrammazione degli interventi;
- i) rispettare l'assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, pena l'allontanamento dal servizio.

7.4 Rispetto della normativa in materia di miglioramento e tutela della salute dei lavoratori

L'aggiudicataria provvederà in autonomia, con propri mezzi e personale, ad adempiere, prima di dar corso alle attività, a quanto previsto dalla Legge 81/2008 s.m.i. e leggi collegate, con particolare attenzione per le disposizioni in materia dei dispositivi di protezione individuali e in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed delle attrezzature o macchine usate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento.

L'aggiudicataria dovrà dichiarare alla stipulazione del contratto di conoscere le Leggi che regolano lo stesso in materia degli adempimenti previsti dalla legge 81/2008, successive modificazioni e leggi collegate, ed dichiarare di accettarne in toto gli oneri derivatigli in quanto datore di lavoro dei propri lavoratori (come da definizione della legge 81/2008), oltre che di accettare la piena delega a datore di lavoro solo ed esclusivamente in relazione a quanto dettato dagli adempimenti della legge 81/2008, e successive modificazioni, per le aree nelle quali si svolgono le attività oggetto del presente contratto, predisponendo ivi tutte le tutele del caso. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, altresì, ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e ad adottare di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Leg. vo n. 626/94 coordinato con il D. Leg. n. 242/96). L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

ART. 8

Rispetto della normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali

L'affidataria deve mantenere riservati e non deve divulgare a terzi estranei i documenti e i dati di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto, non deve impiegare i medesimi in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'attività contemplata o la cui divulgazione non sia precedentemente autorizzata dalla stazione appaltante. L'affidataria si impegna, altresì, a non utilizzare ai fini propri o, comunque, non connessi ai fini dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto. L'affidataria è tenuta all'osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni, indicando il responsabile della protezione dei dati personali.

ART. 9

Assicurazione ed obbligo di risarcimento del danno

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esercizio del servizio, ivi compresa la stipula di assicurazioni di legge. L'aggiudicatario si assume ogni più ampia responsabilità civile in caso d'infortuni, sia al proprio personale addetto ai servizi che a terzi, infortuni che per fatto proprio o dei propri dipendenti possano derivare, nonché per ogni danno eventualmente arrecato a beni pubblici e privati, intendendo escludere ogni responsabilità dell'Amministrazione in merito, in considerazione della piena autonomia di gestione con cui si concede il servizio. L'operatore aggiudicatario dovrà inoltre procedere a contrarre polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro con un massimale unico non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro. Tale polizza è a copertura di eventuali danni causati agli utenti, ai dipendenti comunali, ed a terzi da qualsiasi atto o negligenza derivante da azioni poste in essere dal proprio personale durante l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento. In alternativa alla stipulazione della polizza di responsabilità civile, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si esplicita che la polizza in questione copre per l'intera durata del contratto di appalto anche il servizio in oggetto svolto per conto dell'Amministrazione aggiudicatrice, precisando che il massimale non è inferiore a quello da questa richiesto. La documentazione probatoria relativa a tali assicurazioni dovrà essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto e, della stessa, l'Amministrazione provvederà a trattenere copia. La polizza, con massimali e condizioni, e la relativa quietanza, saranno inviate al Dirigente dell'Ufficio di piano. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

ART. 10

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D.Lg. n. 81 del 09/04/08 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123); vista la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, dichiara che non è stato previsto il DUVRI, in quanto non sussistono rischi da interferenza. Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 11

PROPOSTE MIGLIORATIVE ED ATTIVITA' INTEGRATIVE

E' facoltà del proponente di avanzare proposte migliorative ed integrative degli standard minimi prestazionali, tecnico operativi e di personale previsti dal presente capitolato da attuare con mezzi e risorse proprie, nonché con figure professionali esclusivamente a carico dell'aggiudicatario,

senza che ciò comporti alcun corrispettivo aggiuntivo a carico dell'Amministrazione. Le proposte migliorative ed integrative saranno oggetto di valutazione in sede di esame delle offerte secondo i criteri ed i parametri indicati nel disciplinare di gara.

Art. 12

ONERI DEL CONCESSIONARIO INERENTI AL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna a svolgere l'attività oggetto della presente concessione con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

- l'efficacia e l'efficienza della gestione;
- ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
- la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi e del materiale messo a disposizione e la somministrazione dei pasti così come di seguito specificata;
- le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale della ditta concessionaria e dei bambini iscritti ai servizi;
- nella gestione, anche le seguenti attività: attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'amministrazione comunale ed i servizi sociali ed educativi del territorio;
- la fornitura e la sostituzione periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico occorrente per l'effettuazione del servizio (detersivi, cartoleria, igiene della persona, ecc...);
- la compilazione giornaliera del registro di presenza dei bambini, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti inviandone mensilmente copia all'Ambito;
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra Concessionario e servizi comunali;
- la promozione dei servizi (realizzazione e stampa di materiale promozionale);
- l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dal presente capitolato;
- le imposte, tasse ed obblighi derivanti dal servizio;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria relativa ai locali occupati e all'area verde. In via esemplificativa :
- il riattamento di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi, la sostituzione dei vetri rotti, la manutenzione delle serrature.

Alla scadenza naturale o anticipata del contratto, o a seguito di risoluzione o rescissione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto alla riconsegna all'Ambito della struttura, nelle stesse condizioni in cui si trovava all'atto della consegna, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 13

PULIZIA

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili e agli arredi. La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili. La periodicità dei vari interventi non dovrà essere inferiore ai parametri sotto specificati:

- a. interventi giornalieri
 - spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc.) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti;
 - lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti;
 - pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante;
 - svuotamento dei cestini e dei contenitori vari, in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.);
- b. interventi quindicinali
 - lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti;
 - pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio;
- c. interventi mensili
 - pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, radiatori, ecc.;
 - lavaggio e pulizia di tutti i vetri delle finestre, comprese le intelaiature;
 - pulizia radicale di tutti i davanzali;
 - pulizia dei battiscopa;
- d. interventi annuali e alla consegna della struttura per fine attività
 - pulizia di fondo di tutti i pavimenti e interventi generali di risanamento con prodotti idonei;
 - lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle contro soffittature, dei mobili e degli arredi insistenti sui locali oggetto del servizio.

Art. 14

ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Sono oneri a carico dell'Amministrazione concedente:

- a. la messa a disposizione gratuita dei locali, idonei e arredati, come da apposito inventario, per l'attività della sezione "Primavera";
- b. il contributo economico al sostegno dei costi del servizio nei termini stabiliti nei precedenti artt. 7 e 8.

ART. 15

RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE E FACOLTA' DI CONTROLLO

All'Amministrazione aggiudicatrice competono:

- a) le funzioni di indirizzo e supervisione tecnico-socio-educativo, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza dei servizi attuati dall'aggiudicatario, con quanto previsto nel progetto tecnico esecutivo presentato da questi in sede di gara;
- b) il controllo sulla gestione con particolare riferimento al rispetto degli standard fissati dalla normativa nazionale e regionale di settore;
- c) la raccolta delle domande, la formazione delle graduatorie e la determinazione delle ammissioni e delle dimissioni degli utenti;
- d) la tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente;

e) le verifiche periodiche sui risultati conseguiti, con conseguente valutazione ed eventuale proposta di modifica e aggiornamento dei piani educativi individualizzati predisposti; Sono riconosciute all'Amministrazione aggiudicatrice, tramite il Dirigente dell'Ufficio di piano o suo delegato ampie facoltà di controllo in merito al:

- buon svolgimento del servizio, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- al gradimento e soddisfazione degli utenti;
- ai rendiconti presentati;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali nei confronti degli operatori dell'aggiudicatario;
- al rispetto di ogni altra norma prevista dal presente capitolato.

Il controllo può intervenire in qualsiasi momento, anche presso gli istituti scolastici senza preavviso, durante l'esecuzione del servizio. Le verifiche e le ispezioni effettuate dagli appositi incaricati potranno essere effettuate anche in presenza degli affidatari, che controfirmeranno i relativi verbali che saranno redatti allo scopo. L'Amministrazione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione dei servizi appaltati. Resta a capo dell'Amministrazione aggiudicatrice la facoltà di eseguire monitoraggio e valutazioni del grado di soddisfacimento dell'utenza dei servizi oggetto dell'appalto anche a mezzo di aziende specializzate.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni. L'Amministrazione si riserva di rescindere il contratto d'appalto dopo aver accertato violazioni alle suddette norme.

ART. 16

CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicataria si determina sulla base del costo orario offerto in sede di gara e del numero delle ore effettivamente prestate, entro il limite massimo che sarà comunicato all'avvio del servizio, comprensivo del numero di ore eventualmente offerte nell'ambito di proposte migliorative del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto. Il corrispettivo dovuto all'aggiudicataria, comprende il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività in essere. Con tale corrispettivo l'aggiudicataria si intende pertanto compensata di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla formale stipula del contratto ed avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura mensile posticipata.

Ad ogni fattura l'affidataria dovrà allegare riepilogo mensile. Detto prospetto deve essere firmato dal Coordinatore Unico - Responsabile Tecnico dell'affidataria e dal Dirigente scolastico o suo delegato. In ogni caso l'aggiudicataria si impegna al rispetto delle procedure di rendicontazione previste specificatamente dalle Autorità di gestione delle fonti di finanziamento utilizzare per la copertura del costo dell'appalto che la stazione appaltante si riserva di definire in sede di stipula contrattuale. La liquidazione della fattura avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa, fatto salvo eventuale maggior termine necessario per la verifica della regolarità della prestazione e della regolarità contributiva (DURC). L'irregolarità del DURC comporta la sospensione del pagamento della fattura. Si applicano, in ogni caso, gli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010 in materia di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma tre dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 17

DEPOSITO CAUZIONALE

La cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo base relativo al lotto per cui si presenta offerta. Nel caso di offerte per più lotti, l'importo della cauzione dovrà essere la somma degli importi dei singoli lotti:

LOTTO N. 1 (ALLISTE)	=	€ 702,77
LOTTO N.2 (RACALE)	=	€ 702,77
LOTTO N: 3 (GALLIPOLI)	=	€ 1.140,14
LOTTO N: 4 (TAVIANO 1)	=	€ 1.379,89
LOTTO N: 5 (TAVIANO 2)	=	€ 702,77

La cauzione provvisoria potrà essere ridotta al 50% in caso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 75 del Codice degli appalti. In tal caso alla documentazione va allegata tale certificazione. La durata della cauzione provvisoria non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data del bando. La cauzione definitiva a garanzia degli oneri per il mancato o inatteso adempimento delle condizioni contrattuali è determinata in misura pari al 10% dell'importo contrattuale e dovrà essere corrisposta mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da parte di compagnie assicurative a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti. La cauzione dovrà contenere esplicito impegno del Concessionario a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dall'Ambito di Gallipoli. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso. Ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 163 del 2006, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Art. 18

PENALITÀ

In caso di inosservanza delle prescrizioni derivanti dal presente contratto, il Concedente si riserva di applicare delle penalità la cui misura varierà da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 3.000,00 a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Per disservizi o mancati adempimenti imputabili al gestore, sarà comminata una penale, previa contestazione e eventuale contro deduzione da formulare entro termine perentorio assegnato, come da tabella qui di seguito riportata:

€ 3.000,00 per mancato rispetto del rapporto numerico operatori-bambini;

€ 2.000,00 per accoglienza di un numero di bambini superiore agli standard di legge;

€ 2.000,00 per reiterate ed immotivate sostituzioni del personale educativo previ n. 3 richiami scritti (per ciascun operatore);

€ 1.500,00 per interruzione ingiustificata del servizio;

€ 1.000,00 mancata pubblicizzazione ed esposizione nella struttura della Carta dei servizi;

€ 1.500,00 Personale impiegato senza i titoli previsti (per ciascun operatore);

€ 300,00 per ciascuna inadempienza pulizia locali ed impianti;

€ 300,00 per ogni inadempienza riferita al rapporto addetti/utenti del servizio e al possesso delle qualificazioni necessarie richieste;

€ 300,00 per ogni altra infrazione non prevista nella presente declaratoria e che arrechi nocumento all'efficace svolgimento del servizio;

€ 100,00 al giorno per forniture generi alimentari, generi extra e derrate varie non rispondenti alle prescrizioni di cui al presente capitolato. La stessa penalità sarà applicata per ciascuna singola infrazione riscontrata;

€ 80,00 per utilizzazione da parte del personale di indumenti inadatti.

Le penali previste nei commi precedenti sono aumentate del 50% in caso di recidiva.

Le penali applicate saranno trattenute dal deposito cauzionale che, in tal caso, dovrà essere tempestivamente reintegrato.

Verranno considerate oggetto di penale anche:

- l'inosservanza degli orari di apertura dei servizi ;
- l'inosservanza del calendario di apertura dei servizi;
- il comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto/sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato.
- il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie riguardanti la conservazione delle derrate;
- ogni infrazione delle norme e procedure di sanificazione e igiene degli ambienti, ivi compreso l'utilizzo di prodotti non rispondenti alle normative vigenti o privi di Scheda di Sicurezza prevista in ambito UE;
- il ritardo nell'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria;

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della ditta aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato, salvo e impregiudicata la possibilità di risolvere il contratto per inadempimento. Il pagamento della penale non esonera l'appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale va effettuato entro 20 giorni dalla notifica o dalla ricezione della lettera A/R; decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà sulla cauzione.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., a tutto danno e rischio del contraente, qualora quest'ultimo si renda colpevole di gravi inadempienze, in particolare:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- subappalto e cessione anche parziale del contratto;
- inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza del lavoro;
- abbandono del servizio senza giustificato motivo;
- ripetute violazioni degli orari concordati o effettuazione del servizio fuori dei tempi convenuti o inadempienze che comportino disservizi per l'Amministrazione;
- danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Amministrazione;
- ritardo nell'avvio dei servizi;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi appaltati;
- sospensione dei servizi da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- mancato rispetto delle condizioni minimali richieste dal presente capitolato;
- mancata attuazione o difformità delle attività presentate con l'offerta tecnica (comprese le migliorie);
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere e per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione comunica all'aggiudicatario la volontà di risoluzione del contratto mediante posta elettronica certificata o raccomandata A.R. indicando la data entro la quale la risoluzione produrrà i suoi effetti.

ART. 20

RECESSO

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale del contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale dei servizi. L'aggiudicatario può richiedere il recesso in caso d'impossibilità ad eseguire i servizi per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del Codice civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del C.C., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata e/o raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così constatate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall'appaltatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART. 21

AVVALIMENTO

E' ammesso l'Istituto dell'avvalimento nel rispetto dell'art.49 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art.88 – comma 1 – del DPR 207/2010..

Art. 22

NORME DI SICUREZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di presentare, al momento della sottoscrizione del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio oggetto del servizio, nonché le attestazioni previste dal nuovo T.U. sulla sicurezza D.lvo 81/08.

Tale piano deve contenere almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e gli utenti, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità), oltre all'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze

ART. 23

SUBAPPALTO-CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammesso subappalto. E' vietata la cessione di tutto o parte del contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.to Lgs. 163/06. Nel caso in cui la Ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito risolvere il contratto qualora si verifichi l'incapacità del nuovo soggetto di fare fronte adeguatamente al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

ART. 24

RESPONSABILITA'

Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che in ogni modo derivassero dall'esecuzione del contratto, s'intenderà a carico dell'aggiudicatario che terrà, inoltre, l'Amministrazione sollevata ed indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di Legge e Regolamenti concernenti i servizi oggetto del contratto. L'operatore economico aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze fossero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere.

ART. 25

TUTELA DELLA PRIVACY

L'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati di terzi di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, l'impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, s'impegna a non utilizzare a fini propri o in ogni modo non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 26

SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

**ART. 27
FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente. Il foro competente è quello di Lecce

**ART. 28
INFORMATIVA D'INTENTO A PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE**

Ai sensi dell'art 243 bis del D.Lgs. 163/06 il soggetto che intenda proporre un ricorso giurisdizionale informa la stazione appaltante della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. Tale informativa deve pervenire presso l'Ufficio di piano dell'ambito territoriale.

**ART. 29
RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rimanda alle disposizioni in materia contenute nella normativa vigente.

Gallipoli 22 ottobre 2014

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Maria CAIFFA**